

Master universitario in: "Management dei Beni Culturali e Ambientali" A. A. 2009 - 2010

Titolo della tesi: "**Fondazione 107: verso il Piano Strategico**"

Candidata: Borra Tiziana

## **Abstract**

In questi ultimi decenni assistiamo ad interessanti casi in cui strutture industriali dismesse sono state riscoperte e riqualificate, divenendo nuovi "contenitori" per la cultura. Ex Officine, opifici, stazione ferroviarie acquistano nuova vita e nello stesso tempo il luogo si arricchisce di un fascino particolare, in cui il presente si mescola con il passato.

Dagli anni in cui il le storiche officine FIAT del Lingotto sono state trasformate in uno dei più grandi centri multifunzionali d'Europa, a Torino è stato fatto molto in questa direzione.

L'ultimo esempio nato è la Fondazione107, istituzione no profit inaugurata nel maggio 2009 nel quartiere Madonna di Campagna nell'area in cui negli anni Cinquanta la Famiglia Piccari aveva mosso i primi passi nell'imprenditoria metalmeccanica. La sede espositiva si estende infatti su di una superficie di circa 1500 mq di un ex capannone industriale risalente agli anni Cinquanta. Nel progetto di riqualifica si è scelto di mantenere i segni dell'identità di questo luogo. La struttura presenta il caratteristico tetto a botte con lucernai e costituisce testimonianza di archeologia industriale del passato sviluppo che ha fortemente caratterizzato quest'area.

Come accennato, la Fondazione è stata inaugurata nel 2009 ed i nuovi spazi espositivi hanno già visto il susseguirsi di interessanti mostre ed eventi. Urgeva dunque la necessità di riflettere su alcuni elementi del quadro strategico, fissando gli obiettivi e analizzando i contesti per stabilire le strategie e con quali prodotti la Fondazione avrebbe voluto inserirsi nel mercato torinese, già costellato di istituzioni dedite all'arte contemporanea.

Il mio lavoro si è concentrato in particolare sulla ridefinizione delle pietre miliari (missione, visione, obiettivi) e sugli strumenti di comunicazione attraverso la revisione del sito internet, vitale per consentire alla Fondazione di distinguersi e avere una propria individualità.